

392 qual erano vele 33, e andono a Micone in uno porto ditto San Stefano. Avisa, questi pol meter in terra da 500 in 600 homeni e con artellerie, et scrive era in uno loco ditto Orcho nave 3 et 7 schierazi di candioti. Scrive, aver sentito bote e visto 6 schiopi di fuogo, ch'è signal trevano artellarie al castello; sichè dubita assai di dito loco; per tanto si provedi etc. Avisano, ditto corsaro in pochi giorni à preso 36 navilli di Candia, zoè di l'isola, unde essi rectori li hanno mandato monition *ut in litteris*, et scritto a Corfù al Proveditor di l'armada vengi de li, et volendo armeremo 3 galie di quelle si dia armar a tempo novo, per 20 zorni. Scriveno, si provedi di danari volendo armar etc. *ut in litteris*.

Et lete dite letere, quelli erano in Pregadi restono di mala voja; ma non si pol far altro. Questa note parte sier Alexandro Contarini soracomito, et fu fato la zercha a sier Agustin da Mulla proveditor di l'armada, et partirà immediate.

Fo divulgato una nova, come li Bajoni e soi seguazi haveano posto a sacho Fano terra in la Marcha dil Papa; ma non fu vera et fu zanza levata.

Noto. La parte posta ozi di dar il teren a Treviso al conte Mercurio, fo presa, qual a di 9 dito fo posta, et balotà do volte non ave il numero di balote. È di questo tenor: che al dito conte Mercurio sia concesso uno teren posto tra il ponte dove era la porta vechia di Santa Croze et il ponte di legno dove era la porta Nova, di longeza pertege 70 e di largeza 17, computà la strada vechia prima andava driedo le mure vechie, et la riva di terra era dentro e di fuora del muro vechio, e computà una parte di la fossa vechia era intorno la terra, secondo la scrittura di Bernardino proto di ditte fabriche. Et atento la risposta dil Podestà e capitano di Treviso avisa esser questo teren publico e non sarà incomodità di alcuno, ma più presto ornamento di la cità, per tanto li sia concesso ditto terren, con queste condition, che per aterar la fossa el non possi mover el teren è contiguo a li reperi fati al tempo di la passata guerra, come conseja el predito retor etc.

393 A di 23. La matina non fo il Doxe in Colegio, ma sta ben.

Di Roma, fo letere di 19. Il sumario dirò di solo. Etiam fo letere drizate a li Cai di X, qual fo lete in Colegio con ditti Cai.

Di Milan, dil Secretario, di e di Franza di l'Orator nostro, di Cales, di 9. Il sumario sarà di soto scripto. Etiam, fono letere di Franza drizate al Consejo di X in risposta di nostre in materia dil Papa, qual erano molto desiderate.

I Diarii di M. SANUTO. — Tom. XXIX.

Da poi disnar fo Consejo di X con la Zonta. Il Principe si fe' portar, che è molti zorni non è stato nì in Colegio, nì Consejo di X, nì Pregadi per la egritudine auta, et fo a requisition di Provedadori sora il Montenuovo sier Domenego Trevixan el cavalier procurator, sier Lunardo Mocenigo et sier Andrea Griti procurator, quali proposeno al Consejo di tuor licentia di poter venir al Pregadi et meter la loro opinion zercha la Camera d'imprestidi e Montevechio, perchè voleno començar a franchar Monte Novissimo e tajar non si levi più prò. Hor fo disputation; parlò sier Antonio Trun procurator, qual non vol e fè lezer le leze non si pol parlar di Camera d'imprestidi. Li rispose sier Domenico Trivixan predito e altri parloe, e il Doxe messe la parte e sier Domenego Contarini e sier Nicolò Dolfin Cai di X, perchè sier Bernardo Marzello non voleva, ch'è il terzo Cao. E fo prima 15-15, poi 16 di sì et 14 di no, e fo terminà per li Consieri fusse presa. Mancò di Zonta sier Zorzi Emo procurator et sier Zorzi Corner el cavalier procurator, che erano amalati.

Vene letere di Alemagna di sier Francesco Corner el cavalier, orator nostro, date a Vor-mes a di . . . Il sumario scriverò di soto, et fo bone letere, sichè quelli dil Consejo fono molto aliegri.

Fo lete le letere di Franza drizate a li Cai di X in materia di fanti, qual fo bone letere; ma non è risposta di le nostre scritte pur per ditto Consejo di X adì 9 di l'istante. Etiam fo lete letere di Roma di l'Orator uostro drizate al ditto Consejo di X; et vene zoso la Zonta a hore 2 di note e restò il Consejo semplice e il Doxe andò a casa etc.

Questi fono dil Consejo di X ozi.

El Serenissimo.

Consieri.

Sier Batista Erizo.
Sier Luca Trun.
Sier Pollo Donado.
Sier Daniel Renier.
Sier Nicolò Bernardo.
Sier Antonio Justinian dotor.

Consejo di X.

Sier Domenego Contarini.
Sier Nicolò Dolfin.
Sier Bernardo Marzello.